



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE - R. SCAUDA"
Torre del Greco (NA)



PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



We prepare for
Cambridge
English Qualifications



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FIRM)

Cofinanziato
dall'Unione europea



C.M.: NAIC8DF00A

C.F.: 95170530638



C.U.: UF0XLL



Tel.: 0818834377

e-mail: naic8df00a@istruzione.it - naic8df00a@pec.istruzione.it www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)

Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"

PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

A.S. 2024/2025

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013; Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66; Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96; Decreto Interministeriale n.182/2020

STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ORGANIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



*La nostra ricchezza è fatta dalla nostra diversità: l'altro ci è prezioso nella misura in cui ci è diverso.
(Albert Jacquard)*

INDICE

Finalità	pag. 3
Scheda rilevazione e analisi dei punti di forza e di criticità	pag. 4
Obiettivi per l'incremento dell'inclusività	pag. 10
Analisi del contesto	pag.13

In allegato:

“Protocollo Inclusione e documenti di riferimento”, “Protocollo Accoglienza alunni stranieri” e “Protocollo di accoglienza in caso di adozioni e allegati di riferimento”.



FINALITA'

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. La nostra Istituzione si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali delineando i seguenti indicatori:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità e BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- entrare in relazione con le famiglie.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

DATI DI CONTESTO A.S. 2023\24	
Rilevazione degli alunni iscritti nell'Istituto Comprensivo	n.1002
Tot. Alunni frequentanti l'Istituto	1002
Alunni iscritti scuola dell'Infanzia	242
Alunni iscritti scuola Primaria	523
Alunni iscritti scuola Secondaria di I grado	237

PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	
A. Rilevazione dei BES presenti:	166
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	78
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	77
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)	16
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	72
➤ Socio-economico	40
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	20
➤ Altro (gravi patologie)	/
Totali	166

% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLO	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria.	16
B. Rilevazione Alunni stranieri presenti:	14
Alunni stranieri entrati nell'anno in corso	/
Alunni nomadi	4
Alunni che hanno seguito percorsi di alfabetizzazione	/

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC Assistenza educativa culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI\GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI\GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti (docenti di laboratorio)	Partecipazione a GLI\GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	/
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	/				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti					X	

all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per l’ A.S. 2024\25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ...)

Il nostro Istituto ricerca, nella concretezza della vita quotidiana a scuola, una didattica sensibile alle differenze tutte, per scoprirle, comprenderle, valorizzarle, utilizzarle e dare loro spazio non solo in attività diversificate. Una didattica inclusiva è organizzata su pluralità di materiali, differenti attività, diversi ruoli, obiettivi e verifiche/valutazioni individualizzate e personalizzate. Perseguiamo quindi un’idea, un percorso di didattica, aperta e flessibile in cui ognuno (alunno, insegnante, scuola) possa realizzare il massimo delle sue potenzialità e valorizzare le risorse personali.

Pertanto, attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, la nostra Istituzione scolastica cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione.

Sono previsti, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo-iscritti o neo-certificati) da parte dell’intero consiglio di classe/sezione.

Nell’ottica di una maggiore efficienza e praticità per la consultazione, si avvierà una graduale digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI,...)utilizzando la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION di Google nella sessione dedicata, a cui ha accesso il personale scolastico abilitato.

Inoltre saranno predisposti momenti destinati all’analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell’intero consiglio di classe, in modo da determinare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto.

Infine, anche per il prossimo anno scolastico, si avvierà il Progetto Accoglienza e Continuità\Orientamento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Sarà favorita la partecipazione di tutti gli insegnanti che manifestino la necessità di aggiornarsi e/o formarsi sulla tematica dei BES e la relativa documentazione in ICF a corsi di formazione\aggiornamento in sede o fuori sede avvalendosi anche del supporto del CTS e della Scuola Polo per la Formazione.

Tutti gli insegnanti della Scuola saranno supportati dalla F.S. per la gestione dei BES e l’approfondimento sulla normativa e sugli adempimenti da compiere.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell’anno scolastico, tenendo conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle eventuali evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Verranno adeguati più convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno ed elaborate e standardizzate prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi previsti da PDP e da PEI (D. Lgs. n. 62/2017 e O.M.n.172/2020).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Si intendono incentivare attività di sportello di studio assistito da docenti di potenziamento, sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni e genitori nonché al personale docente. Si intende promuovere lo sviluppo di una didattica della lingua italiana L2 per favorire l'apprendimento degli alunni stranieri.

La F.S. per l'inclusione predispone un protocollo di accoglienza per accompagnare i docenti di sostegno di nuovo ingresso nell'Istituto, soprattutto quelli non specializzati, nella conoscenza delle procedure inclusive attuate dall'Istituto.

Per coordinare al meglio l'attività dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sono istituiti dei momenti di condivisione/confronto, sia generali, sia riferiti a casi specifici, (anche fuori dai GLO) tra Funzioni Strumentali, Insegnanti di Sostegno, Assistenti Educativi, Specialisti. Tali incontri sono aperti anche ai docenti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

In base al disagio mostrato e alle eventuali nuove certificazioni presentate, si terrà conto di tutta una serie di attività da organizzare in collaborazione con la scuola (docenti curricolari, docenti di sostegno) e con le associazioni presenti nel territorio che offrono personale specializzato utile a seguire i ragazzi che presentino difficoltà nell'apprendimento. Valorizzare i talenti, le capacità e le attitudini individuali all'interno di un piccolo e/o medio gruppo.

La scuola, in collaborazione con soggetti esterni, predispone progetti inclusivi da realizzare sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Infine sarà fondamentale potenziare:

- ✓ Rapporti con le NPI di riferimento dell'ASL NAPOLI3SUD di Torre del Greco per la definizione\partecipazione di incontri tecnici GLO.
- ✓ Rapporti con I SERVIZI SOCIALI comune Torre del Greco per la richiesta del servizio di ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA, partecipazione agli incontri tecnici, collaborazione problematiche presenti.
- ✓ Rapporti di collaborazione\condivisione con i Centri Riabilitazione convenzionati e non.
- ✓ Rapporti con le agenzie\cooperative presenti sul territorio per valutarne le opportunità formative\informative.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Seppure la partecipazione delle famiglie nei contesti in cui la scuola ha richiesto un coinvolgimento è stata fin adesso positiva, si può incrementare nel prossimo A.S. la condivisione dei progetti formativi proposti.

Inoltre si richiede alle famiglie un maggiore coinvolgimento nella gestione ed organizzazione del lavoro e nell'uso di strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nello studio a casa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Incentivare la partecipazione di alunni BES in progetti di Istituto (Teatro, Musica, Psicomotricità, Informatica,...) e progetti PON
- Favorire la partecipazione di alunni a progetti specifici per alunni BES
- Rispettare lo sviluppo delle competenze richieste da PEI o PDP attuando tutte le misure compensative e dispensative previste e adattare verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell'alunno.
- Incentivare la promozione di percorsi rivolti all'integrazione culturale e di prevenzione e contrasto al BULLISMO e al CYBERBULLISMO.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno approfondite le attività formative inerenti la tematica dell'inclusione e la formazione sulla documentazione in ICF già avviate negli anni precedenti, incrementate dall'utilizzo dei sistemi informatici e dell'uso della piattaforma GSUITE FOR EDUCATION.

Il docente di sostegno, è assegnato alla classe di cui è contitolare (art. 13 comma 6 della legge n.104/92).

In linea generale, i criteri per l'attribuzione delle ore e dei docenti specializzati agli alunni con disabilità previsti da questi organismi tengono conto:

- del monte ore complessivo assegnato alla scuola e del grado di disabilità di ciascun alunno;
- della continuità didattica;
- dei bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno, in modo che le seconde sia confacenti ai primi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituzione scolastica parteciperà a tutti i bandi di concorso utili all'attribuzione di finanziamenti da parte di Enti locali e nazionali da destinare a progetti d'Istituto per alunni con BES e all'acquisizione di ausili didattici.

La scuola opera in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto per ampliare il patrimonio di software didattici specifici e di sussidi per alunni con disabilità.

La strumentazione in ingresso (fondi PON) deve essere utilizzata da tutti i docenti in ottica inclusiva.

Acquisizione di strumenti informatici utili all'accoglienza e al percorso formativo degli alunni BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto promuove un progetto ponte (Continuità ed Orientamento) e favorisce il raccordo tra i docenti di diversi ordini di scuola. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, ancor di più per quelli che presentano bisogni educativi speciali. Si devono coordinare percorsi fra le varie scuole attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari, strumenti e metodologie didattiche. Il Progetto Continuità\Orientamento coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale.

ANALISI DEL CONTESTO

Il nostro Istituto accoglie 3 plessi di scuola dell'Infanzia, 4 plessi di scuola Primaria e una scuola Secondaria di primo grado. Il plesso R. Scauda contiene al suo interno i tre ordini di scuola ed è la struttura più grande.

Il plesso G. Orsi è attualmente non funzionante per problematiche strutturali non ancora adeguatamente risolte (lavori in corso), pertanto, tutti gli alunni di questo plesso sono ospitati da circa 7 anni nei locali dove si trovano gli uffici di Segreteria e Dirigenza.

I plessi sono per lo più distanti tra loro e occupano un'area periferica della città. Come spesso accade oggi, la nostra Scuola si trova ad operare con una realtà sociale eterogenea ed articolata: da una parte accoglie alunni provenienti da nuclei familiari attenti alla crescita psico-affettiva dei loro figli, dall'altra si trova ad operare con alunni che, in relazione e/o indipendentemente dal contesto familiare di provenienza, presentano situazioni di disagio.

Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro Istituto, sono studenti con disabilità (ai sensi della L.104/1992), studenti DSA (ai sensi della L.170/2010) e studenti con bisogni educativi speciali non certificati (D.M. 27/12/2012).

Per ogni alunno affidato alla nostra Scuola, come dal Protocollo di Inclusione, si curano gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità) utilizzando pratiche didattiche integranti, adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali di ogni studente in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili

riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci e utilizzando una vasta gamma di approcci e un'ampia varietà di attività individuali, di gruppo e laboratoriali.

I tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni sono rispettati permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi e condividendo con genitori e allievi ogni aspetto della vita scolastica, da progetto educativo alla valutazione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28\06\2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28\06\2024 con delibera n.61

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Josè Abilitato

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo
e sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93